



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale – 10.01.00

DETERMINAZIONE N. 31524/2989 DEL 15/07/2015

- Oggetto:** **Decisione Comunitaria C(2013)4582 del 19/7/2013, modifica C(2007)6081 del 30/11/2007 e C(2012)2362 del 3/4/2012 - P.O.R Sardegna FSE 2007/2013; Fondo PISL-POIC FSE, Il Avviso POIC Fase II del 27/01/2014; Revoca parziale determinazione n. 2659/91 del 26/01/2015 – Non ammissione domanda PP13-00790.**
- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- VISTA la L.R. n. 11/2006, norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;
- VISTA la L.R. n. 31/1998, disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- VISTE la L.R. n. 5 del 9 marzo 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)" e la L.R. n. 6 del 9 marzo 2015 "Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 predetto;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione (CE) relativo ad alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);



Direzione generale

DETERMINAZIONE N. 31524/2989 DEL 15/07/2015

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (CE) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- VISTA la Nota di orientamento della Commissione "Linee Guida sugli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006" - COCOF 10 0014 EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN);
- VISTO il Regolamento (UE) n.1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;
- VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2013)4582 del 19/7/2013, in modifica alla Decisione C(2007)6081 del 30/11/2007 e C(2012)2362 del 3/4/2012, e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 42/18 del 16/10/2013;
- VISTA la D.G.R. n. 33/14 del 29/08/2014 (All. 2 - Quadro riepilogativo delle competenze amministrative e delle risorse per l'attuazione del POR FSE) che, in modifica alle D.G.R. n. 53/44 del 20/12/13, 28/1 del 16/5/2008, n. 68/1 del 3/12/2008, e D.G.R. n. 23/2 del 29/5/2012, n. 42/18 del 16/10/2013, attribuisce linee di attività alla competenza del Servizio di supporto all'Autorità di Gestione POR FSE, tra cui la gestione delle linee relative al Fondo PISL-POIC FSE;
- VISTO il Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 13872/29 del 26/5/2014, con il quale sono state conferite al Dott. Eugenio Annicchiarico le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e quale Autorità di Gestione pro tempore del POR FSE;
- VISTA la D.G.R. n. 27/17 del 1/6/2011, che approvando il Piano straordinario per il lavoro ha previsto le operazioni "Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale - PISL" (agevolazioni finanziarie promosse da Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti) e "Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale - POIC" (strumenti integrati di agevolazione per le imprese, predisposti congiuntamente da Regione e Comuni), con relative dotazioni finanziarie e con la possibilità di affidamento ad un ente in house;



Direzione generale

DETERMINAZIONE N. 31524/2989 DEL 15/07/2015

- VISTO l'Accordo di Finanziamento tra Regione e SFIRS S.p.A. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 26/10/2011 (e successive modifiche) per la costituzione del Fondo PISL-POIC FSE e per l'affidamento della relativa gestione;
- CONSIDERATO che l'Accordo di finanziamento attribuisce all'Autorità di gestione del POR FSE la decisione sull'ammissione delle domande di finanziamento sulla base delle relazioni istruttorie trasmesse dalla SFIRS;
- VISTO il Piano Operativo sottoscritto da Autorità di Gestione e SFIRS il 19/03/2012;
- VISTE le Direttive di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE Fase I (selezione delle proposte dei Comuni) sottoscritte da Autorità di Gestione e SFIRS il 26/06/2012;
- VISTE le Direttive di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE Fase II (selezione dei beneficiari relativi ai PISL e POIC approvati) sottoscritte da Autorità di Gestione e SFIRS il 10/07/2013;
- VISTO il II Avviso POIC Fase II del 27/01/2014 per la selezione dei beneficiari dei POIC Comunali (della fase I approvati con determinazione n. 454/3 del 08/01/2014), a valere sul fondo PISL-POIC FSE;
- VISTA la determinazione n. 2659/91 del 26/01/2015 che disponeva anche l'ammissione della pratica PP13-00790 intestata alla Sig.ra Caterina Marchio;
- VISTA la nota n. 5393 del 3/07/2015 con cui la SFIRS S.p.A. comunica che, in sede di verifica della documentazione presentata per l'erogazione del finanziamento, è emerso che l'ubicazione della sede dell'attività commerciale, per la cui apertura la Sig.ra Caterina Marchio risulta beneficiaria del POIC, non rientra all'interno delle aree comunali, oggetto di intervento, individuate dal POIC di Sassari, e richiede pertanto l'emissione del relativo provvedimento di revoca;
- RITENUTO di dover effettuare una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e che la determinazione n. 2659/91 del 26/01/2015, nella parte in cui dispone l'ammissione a finanziamento delle domanda PP13-00790, non risponde attualmente alle esigenze di pubblico interesse dell'Amministrazione, poiché gli elementi adottati nelle dette comunicazioni modificano in maniera sostanziale le positive istruttorie effettuate da SFIRS sulle richieste di finanziamento presentate;



Direzione generale

DETERMINAZIONE N. 31524/2989 DEL 15/07/2015

- CONSIDERATO altresì che dalla determinazione predetta non discende di per sé alcuna posizione soggettiva in capo ai potenziali beneficiari, in quanto non è stato stipulato alcun contratto di finanziamento;
- RITENUTO pertanto sussistente un concreto e attuale interesse pubblico alla revoca dell'atto per motivi di opportunità, peraltro in assenza di qualsivoglia pregiudizio in capo alle ragioni dei terzi;
- VISTO in particolare l'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990;
- RITENUTO per quanto su esposto, di dover procedere alla revoca della determinazione n. 2659/91 del 26/01/2015 nella parte in cui dispone l'ammissione a finanziamento della domanda PP13-00790,

DETERMINA

- ART. 1 Si dispone per le motivazioni in premessa la revoca della determinazione n. 2659/91 del 26/01/2015 nella parte in cui dispone l'ammissione a finanziamento della domanda PP13-00790.
- ART 2 Si dichiara inammissibile la domanda di finanziamento PP13-00790, intestata alla Sig.ra Caterina Marchio, e si demanda a SFIRS di provvedere a predisporre il relativo atto di notifica al soggetto destinatario del presente atto.
- ART. 3 Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

La presente determinazione è pubblicata sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

Il Direttore Generale
Eugenio Annicchiarico